

Codice A1707D

D.D. 17 luglio 2026, n. 715

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - Correzione errore materiale relativamente ai bandi Interventi SRD01/1/2023, SRD01-SRE01/1/2023, SRD03/1/2024, SRD01/2/2025, SRD01/3/2026 e SRE01/1/2026 approvati rispettivamente con DD n. 1066 del 29.11.2023, n. 1079 del 30.11.2023, n. 520 del 01.07.2024, n. 211 del 12.03.2025, n. 109 del 11.02.2026 e n. 545 ...



ATTO DD 715/A1707D/2026

DEL 17/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) – Correzione errore materiale relativamente ai bandi Interventi SRD01/1/2023, SRD01-SRE01/1/2023, SRD03/1/2024, SRD01/2/2025, SRD01/3/2026 e SRE01/1/2026 approvati rispettivamente con DD n. 1066 del 29.11.2023, n. 1079 del 30.11.2023, n. 520 del 01.07.2024, n. 211 del 12.03.2025, n. 109 del 11.02.2026 e n. 545 del 25.05.2026.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. recante norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 che disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 che disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Tenuto conto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA, sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR, e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 6-2503 del 4 maggio 2026 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con la Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022. Riadozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025".

Richiamati:

- l'intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della PAC 2023-2027, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome;
- la DGR n. 29-7742 del 20.11.2023 che ha, tra l'altro, approvato gli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi 2023 dell'Intervento strategico SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e SRD01-SRE01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Premio per l'insediamento di giovani agricoltori". Spesa pubblica complessiva di euro 65.000.000,00;
- la DGR n. 17-8634 del 27.05.2024 che ha approvato degli indirizzi operativi per l'attivazione dei bandi relativi all'Intervento SRD03 "Diversificazione in attività extra-agricole". Spesa pubblica complessiva di euro 9.000.000,00;
- la DGR n. 4-845 del 03.03.2025 che ha, tra l'altro, approvato gli indirizzi operativi per l'attivazione del bando 2025 dell'Intervento strategico SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Spesa pubblica complessiva di euro 32.500.000,00;
- la DGR n. 1-2135 del 12.01.2026 che ha, tra l'altro, approvato gli indirizzi operativi per l'attivazione del bando 2024 dell'Intervento strategico SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" rivolto esclusivamente agli allevatori di suini, in conformità al decreto ministeriale n. prot. 0191820 del 29 aprile 2022. Spesa pubblica complessiva di euro 3.000.000,00;
- la DGR n. 4-2563 del 18.05.2026 che ha, tra l'altro, approvato gli indirizzi operativi per l'attivazione del bando 2026 dell'Intervento strategico SRE01 "Insediamento giovani agricoltori". Spesa pubblica complessiva di euro 20.000.000,00;
- la DD n. 1066 del 29.11.2023 con la quale è stato approvato il bando SRE01-SRD01/1/2023;
- la DD n. 1079 del 30.11.2023 con la quale è stato approvato il bando SRD01/1/2023;
- la DD n. 520 del 01.07.2024 con la quale è stato approvato il bando SRD03/1/2024;
- la DD n. 211 del 12.03.2025 con la quale è stato approvato il bando SRD01/2/2025;
- la DD n. 109 del 11.02.2026 con la quale è stato approvato il Bando SRD01/3/2026 rivolto agli allevatori di suini;
- la DD n. 545 del 25.05.2026 con la quale è stato approvato il Bando SRE01/1/2026.

Considerato che tutti i bandi sopra citati, per mero errore materiale, al Paragrafo dedicato all'istanza di variante, riportano con riferimento alla variante stessa la frase: *"eleggibilità della spesa che*

decorre dalla data della domanda di sostegno/variante”, ad eccezione del bando SRE01/1/2026 che riporta: “eleggibilità del piano aziendale che decorre dalla data della domanda di sostegno/variante”, rendendo difficoltoso determinare la decorrenza dell’eleggibilità della spesa;

ritenuto pertanto, in coerenza con gli altri bandi per interventi a investimento afferenti al Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte, di sostituire la precedente frase, relativamente ai bandi afferenti agli interventi SRD01, SRD03 e al bando SRD01-SRE01/1/2023, con il seguente periodo: *“eleggibilità della spesa che decorre dalla data della domanda di sostegno”,* e relativamente al bando SRE01/1/2026 con il periodo; *“eleggibilità del piano aziendale che decorre dalla data della domanda di sostegno”.*

Visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la D.G.R. n. 17-8634 del 27.05.2024;

dato atto dell'osservanza dei suddetti criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

visto che la presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2026 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del d.lgs. 165/2001;
- gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";

DETERMINA

sulla base delle considerazioni riportate in premessa:

1. di sostituire, relativamente a tutti i bandi citati in premessa afferenti agli Interventi SRD01, SRD03 e al bando SRD01-SRE01/1/2023 la frase riportata al Paragrafo “Variante”:

“eleggibilità della spesa che decorre dalla data della domanda di sostegno/variante”;

con la seguente:

“eleggibilità della spesa che decorre dalla data della domanda di sostegno”.

2. di sostituire, relativamente al bando SRE01/1/2026 la frase, riportata al Paragrafo “Variante”:

“eleggibilità del piano aziendale che decorre dalla data della domanda di sostegno/variante”;

con la seguente:

“eleggibilità del piano aziendale che decorre dalla data della domanda di sostegno”.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2026 e non comporta ulteriori oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1707D - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile)
Firmato digitalmente da Claudia Guasco